

Codice Etico

APPROVATO CON DELIBERA DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE DEL 18-20-21 MARZO 2013

Indice

Premessa	3
1. Ambito soggettivo di applicazione	4
2. Principi e valori	4
2.1 Correttezza, trasparenza e imparzialità	4
2.2 Riservatezza	4
2.3 Etica degli affari	4
2.4 Libera concorrenza	5
2.5 Conflitto di interessi	5
2.6 Ambiente di lavoro	5
3. Norme di comportamento nei rapporti con la Pubblica Amministrazione	5
3.1 Finanziamenti ed erogazioni pubbliche	6
4. Norme nei rapporti con i soci, gli Organi di Controllo e le Autorità di Vigilanza	6
5. Norme nei rapporti con i dipendenti	6
6. Norme nei rapporti con i clienti	7
7. Norme nei rapporti con i fornitori	7
8. Norme in materia di sicurezza informatica	7
9. Norme in materia di salute, sicurezza e ambiente	8
10. Norme in materia di informazioni, adempimenti e documentazione societaria	8
11. Sanzioni	9
12. Adozione e diffusione	9
13. Violazione del Codice	9
13.1 Monitoraggio	9
13.2 Obblighi di informazione	9

Premessa

ITAS ha quasi due secoli di vita, condotti tutti secondo valori etici che non sono mai cambiati: *correttezza, lealtà, trasparenza, collaborazione, ambiente, rispetto, affidabilità, innovazione, solidità*. In una parola: **mutualità**. Questi valori sono la cifra di ITAS.

Il mondo, e in particolare quello economico, è in continua evoluzione e stare al passo con questi cambiamenti è fondamentale per ogni compagnia. Ecco quindi il bisogno di rinnovare periodicamente il Codice Etico per adattarlo alle sempre nuove esigenze della realtà contemporanea.

La capacità di seguire i tempi senza rinunciare alle radici genera quella **solidità** che è il valore aggiunto che ITAS offre a tutti i suoi soci-assicurati e a tutto il sistema sociale che a ITAS è collegato. Dipendenti, agenti, collaboratori e personale d'agenzia, fornitori e consulenti – cioè la forza di ITAS – sono chiamati a rispettare questo Codice perché sono responsabili nei confronti della Comunità in tutte le sue manifestazioni.

Questo codice è emanazione di tutto il Gruppo ITAS, che comprende la capogruppo ITAS Mutua, ITAS VITA S.p.A. e Assicuratrice Val Piave S.p.A.

Il Codice Etico è quindi la concretizzazione di un modo di essere e di agire che ha come radici i valori della mutualità, come obiettivo il bene comune e come faro la solidità e l'autonomia.

nota:
questo codice è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato secondo il D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231.

1. Ambito soggettivo di applicazione

Le norme contenute nel Codice sono emanate dalla Capogruppo ITAS MUTUA e adottate da ciascuna compagnia del Gruppo.

Il codice si applica a

- tutti coloro che hanno responsabilità direttive o di controllo: amministratori, direttori, dirigenti e funzionari;
- tutte le persone sottoposte direttamente agli amministratori, alla direzione, ai dirigenti, ai funzionari: dipendenti, agenti, collaboratori, personale di agenzie e consulenti che agiscono in nome e per conto di ITAS.

Chi non rispetta le norme contenute nel Codice e nelle altre disposizioni vigenti in materia di prevenzione degli illeciti sarà sottoposto ai provvedimenti previsti nel paragrafo "Sanzioni", anche se l'evento illecito non giunge a compimento.

2. Principi e valori

2.1 Correttezza, trasparenza e imparzialità

ITAS ispira la propria attività ai principi dell'onestà e della correttezza professionale nel rispetto delle leggi, delle normative vigenti e di questo Codice.

Tutti coloro che hanno responsabilità direttive o di controllo devono vigilare perché quanto prescritto dal Codice sia rispettato dai soggetti da tutte le persone loro sottoposte direttamente (vedi articolo 1).

Tutte le operazioni e transazioni compiute devono rispettare le norme vigenti, la massima correttezza gestionale, la completezza e trasparenza delle informazioni e la legittimità sia formale che sostanziale. Tutti devono rispettare le istruzioni e le procedure entro i limiti delle deleghe ricevute.

Nei rapporti con i dipendenti, gli azionisti, i soci, gli assicurati, gli agenti e i fornitori, ITAS non ammette condotte contrarie alla buona educazione e all'etica, né discriminazioni di qualsiasi natura razziale, religiosa, politica, sindacale, della sfera sessuale, di diversa abilità.

2.2 Riservatezza

ITAS garantisce la riservatezza dei dati e il loro trattamento secondo la normativa vigente e in particolare assicura il rispetto delle misure di sicurezza e di protezione.

2.3 Etica degli affari

Le azioni, operazioni e transazioni, eseguite per ITAS, devono

- essere ispirate alla legittimità formale e sostanziale e alla chiarezza;
- avere riscontro contabile;
- essere verificabili da parte degli organi interni di controllo.

ITAS persegue gli obiettivi di massimizzazione della redditività e di eccellenza nello svolgimento dei servizi offerti alla clientela, con la massima attenzione ai valori di leale concorrenza.

Tutti devono astenersi da qualsiasi pratica e comportamento scorretto e illegittimo a danno della clientela e di ITAS.

2.4 Libera concorrenza

ITAS sostiene la competizione leale e incentiva comportamenti conformi alla legge, a garanzia della libera concorrenza e del libero mercato.

2.5 Conflitto di interessi

ITAS opera per evitare conflitto di interesse tra le attività economiche personali e familiari dei destinatari del Codice e l'attività lavorativa prestata dagli stessi. Se il conflitto non è evitabile, ITAS fa in modo di non recare pregiudizio agli interessi delle parti coinvolte.

2.6 Ambiente di lavoro

ITAS si impegna a creare un ambiente di lavoro idoneo a garantire l'integrità fisica e morale dei dipendenti e dei collaboratori.

3. Norme di comportamento nei rapporti con la Pubblica Amministrazione¹

È tassativamente vietato erogare o promettere pagamenti o compensi, sotto qualsiasi forma, direttamente o tramite altri

- per indurre, facilitare o remunerare una decisione o il compimento di un atto della Pubblica Amministrazione;
- per favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo;
- per operare pressioni illecite.

Chi riceve richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte della Pubblica Amministrazione o da parte di persone fisiche o giuridiche che agiscono alle dipendenze o per conto della stessa, deve immediatamente sospendere ogni rapporto e informare per iscritto l'apposito Organismo interno.

Le disposizioni contenute nel presente articolo non devono essere eluse ricorrendo a forme diverse di aiuti o contribuzioni, come sponsorizzazioni, incarichi, consulenze, pubblicità, abbuoni.

Sono consentiti omaggi di modico valore e altre spese di rappresentanza ordinarie e ragionevoli e comunque tali da non compromettere l'integrità e la correttezza etica e professionale delle parti.

All'avvio dei più significativi contatti operativi di ITAS con la Pubblica Amministrazione, nonché del proseguimento e conclusione dei contatti medesimi, è necessario avvisare l'apposito Organismo interno.

¹ Qui per Pubblica Amministrazione si intende qualsiasi Ente Pubblico, agenzia amministrativa indipendente, persona fisica o giuridica, che agisce in qualità di pubblico ufficiale o in qualità di incaricato di un pubblico servizio. Sono anche compresi quei soggetti privati che, per attribuzione di legge o di altra autorità, adempiono una funzione pubblica.

3.1 Finanziamenti ed erogazioni pubbliche

È vietato

- indurre in errore lo Stato o un Ente Pubblico, con artifici o raggiri², per procurare a ITAS un ingiusto profitto quali contributi, finanziamenti o altre erogazioni altrimenti non dovuti;
- presentare dichiarazioni o documenti falsi o che attestano cose non vere, omettere informazioni dovute, per conseguire contributi, finanziamenti, o altre erogazioni concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea;
- distogliere contributi, finanziamenti o altre erogazioni concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea, per iniziative dirette alla realizzazione di opere o allo svolgimento di attività di pubblico interesse.

4. Norme nei rapporti con i soci, gli Organi di Controllo e le Autorità di Vigilanza

ITAS esige massima disponibilità e collaborazione di tutti i destinatari del Codice Etico nei confronti di chi verifica l'operato della Compagnia, sia internamente che per opera delle Autorità di Vigilanza.

È quindi vietato

- impedire o ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite agli organi sociali o alle società di revisione;
- esporre, nelle comunicazioni destinate alle autorità pubbliche di vigilanza, fatti non veri sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria, occultare con altri mezzi fraudolenti, in tutto o in parte, fatti concernenti la situazione medesima;
- ostacolare le funzioni delle autorità di vigilanza, anche omettendo le comunicazioni destinate alle stesse.

5. Norme nei rapporti con i dipendenti

Le risorse umane sono un fattore indispensabile e strategico per l'esistenza, lo sviluppo e il successo di ITAS.

Per questo motivo ITAS tutela e promuove il valore delle risorse umane, per migliorare e accrescere il patrimonio, le capacità e le competenze di ciascun collaboratore.

ITAS offre pari opportunità a tutti i dipendenti sulla base delle loro qualifiche professionali e delle capacità individuali, senza alcuna discriminazione di religione, razza, credo politico o sindacale o di sesso. Pertanto ITAS seleziona, assume, retribuisce e organizza i dipendenti sulla base di criteri di merito e di competenza.

L'ambiente di lavoro deve

- essere adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute personale dei dipendenti;
- favorire la collaborazione reciproca e lo spirito di squadra nel rispetto della personalità di ciascuno;
- essere privo di pregiudizi, intimidazioni, illeciti condizionamenti o indebiti disagi.

² Per "artificio o raggiri" s'intende qualsiasi simulazione o dissimulazione posta in essere per indurre in errore, comprese dichiarazioni menzognere, omessa rivelazione di circostanze che si ha l'obbligo di riferire.

6. Norme nei rapporti con i clienti

ITAS intrattiene i rapporti con i propri clienti assicurati ispirandosi ai più generali valori di correttezza, onestà e professionalità. I contratti stipulati con la clientela forniscono informazioni chiare, precise e complete.

È vietato compiere pratiche ingannevoli o scorrette in violazione delle leggi in materia di concorrenza e a danno dei clienti.

7. Norme nei rapporti con i fornitori

La scelta del fornitore e la determinazione delle condizioni di acquisto sono effettuate sulla base dell'affidabilità, della qualità e dell'eticità dello stesso e di valutazioni obiettive della qualità e del prezzo della fornitura.

ITAS garantisce pari opportunità a tutti i partecipanti alla selezione.

A chi intrattiene rapporti con i fornitori è vietato

- indurli a stipulare un contratto sfavorevole nella prospettiva di successivi vantaggi;
- ricevere omaggi o altra forma di beneficio, non direttamente riconducibili a normali relazioni di cortesia.

8. Norme in materia di sicurezza informatica

Tutti gli strumenti di lavoro messi a disposizione dei dipendenti devono essere impiegati con la massima diligenza in modo da evitare qualsiasi danno; il loro uso, compreso quello di Internet e di Posta elettronica, deve essere destinato allo svolgimento dell'attività aziendale e nel rispetto delle procedure di sicurezza stabilite.

In particolare è vietato

- duplicare o detenere copie non autorizzate di software in violazione dei contratti di licenza;
- utilizzare all'interno dei locali dell'azienda personal computer contenenti software copiato abusivamente;
- impedire o alterare in qualsiasi modo il funzionamento dei sistemi informatici o telematici;
- intervenire illegalmente con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti nei sistemi, sia di proprietà di ITAS sia della Pubblica Amministrazione.

9. Norme in materia di salute, sicurezza e ambiente

ITAS si impegna a diffondere una cultura della sicurezza, a garantire l'integrità fisica e morale di tutti i suoi collaboratori, chiedendo l'osservanza delle norme vigenti e delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro.

I dipendenti sono tenuti al rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e ambiente e all'osservanza della normativa interna.

10. Norme in materia di informazioni, adempimenti e documentazione societaria

I destinatari del Codice sono tenuti a non divulgare, impiegare e comunicare le informazioni riservate o di cui dovessero venire a conoscenza nell'esercizio di una funzione, professione o ufficio, a meno che non siano stati autorizzati per scopi strettamente connessi alla propria mansione o al proprio ruolo.

La redazione del bilancio e delle altre documentazioni societarie deve essere effettuata nel rispetto delle leggi e dei regolamenti di settore vigenti.

È vietato

- esporre nei bilanci, nelle relazioni e in altre comunicazioni dirette a terzi fatti non rispondenti al vero;
- alterare tali documenti;
- omettere informazioni obbligatorie.

Inoltre, per tutti coloro che hanno responsabilità direttive o di controllo, è vietato

- impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite agli organi sociali o alle società di revisione;
- restituire, tranne che nei casi di legittima riduzione del capitale sociale, i conferimenti ai soci o liberare gli stessi dall'obbligo di eseguirli;
- ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati, per legge, a riserva;
- ripartire riserve, anche non costituite da utili, che non possono per legge essere distribuite;
- acquistare o sottoscrivere azioni o quote sociali fuori dai casi consentiti dalla legge;
- determinare la maggioranza in assemblea, attraverso atti simulati o fraudolenti.

11. Sanzioni

Nel caso di inosservanza delle disposizioni del presente Codice Etico, l'apposito Organismo interno propone le sanzioni previste dal contratto di lavoro, proporzionate e adeguate alla gravità delle violazioni contestate.

Nel caso di collaboratori autonomi, ITAS prende ogni opportuno provvedimento nell'ambito del rapporto contrattuale intercorrente, fino alla sua risoluzione nei casi di particolare gravità.

12. Adozione e diffusione

Il presente Codice Etico è approvato dai Consigli di Amministrazione delle Società del Gruppo ITAS Assicurazioni. Le stesse Società si impegnano a farlo conoscere a tutti i destinatari utilizzando gli strumenti e le forme più idonee alla massima diffusione.

13. Violazione del Codice

13.1 Monitoraggio

È istituito l'**Organismo di Vigilanza**, con lo scopo di verificare costantemente il rispetto delle disposizioni. Tale organismo è nominato dai Consigli di Amministrazione e riferisce e risponde direttamente a essi. Nel caso di gravi irregolarità riscontrate, l'Organismo di Vigilanza informa tempestivamente il Consiglio di Amministrazione.

13.2 Obblighi di informazione

Chi viene a conoscenza di situazioni illegali o eticamente scorrette, o che sono anche solo potenzialmente illegali o scorrette, deve informare per iscritto subito l'Organismo di Vigilanza, che verifica tutte le segnalazioni.

La mancata osservanza di questo dovere di informazione è sanzionabile con i provvedimenti previsti nel paragrafo "Sanzioni".

